



Lorella Notari

manuale
di sopravvivenza
per **gatti di casa**





5524

© Copyright 2017 by “Edagricole - Edizioni Agricole di New Business Media Srl.”,
via Eritrea, 21 - 20157 Milano
Redazione: p.zza G. Galilei, 6 - 40123 Bologna
e-mail: libri.edagricole@newbusinessmedia.it

Vendite: tel. 051/6575833; fax: 051/6575999
e-mail: libri.edagricole@newbusinessmedia.it / <http://www.edagricole.it>

Proprietà letteraria riservata - Printed in Italy

La riproduzione con qualsiasi processo di duplicazione delle pubblicazioni tutelate dal diritto d'autore è vietata e penalmente perseguibile (art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633).

Quest'opera è protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore e delle Convenzioni internazionali per la protezione del diritto d'autore (Convenzione di Berna, Convenzione di Ginevra). Nessuna parte di questa pubblicazione può quindi essere riprodotta, memorizzata o trasmessa con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma (fotomeccanica, fotocopia, elettronica, ecc.) senza l'autorizzazione scritta dell'editore.

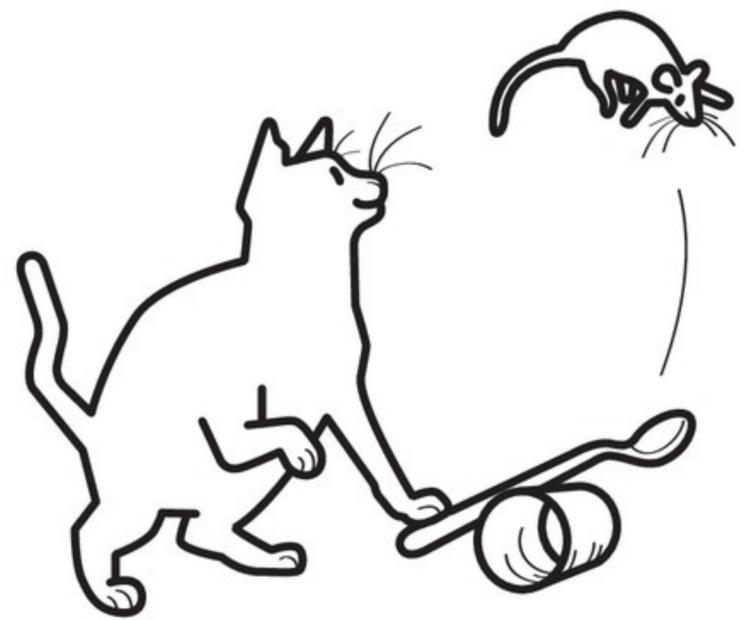
In ogni caso di riproduzione abusiva si procederà d'ufficio a norme di legge.

Progetto e realizzazione grafica: Davide Conti
Illustrazioni: Gabriele Peddes per Davidecontidesign.it

Le foto sono tutte dell'autrice salvo quella di pagina 24 che è DepositPhotos Alexey Poprotskiy

Impianti e stampa: Rotolito Lombarda, via Sondrio 3 - 20096 Seggiano di Pioltello (MI)
Finito di stampare nel Febbraio 2017

ISBN 978-88-506-5524-3



Introduzione

Perché un intero libro per i giochi e gli arricchimenti per l'ambiente del gatto?

Il gatto è un animale libero, indipendente, cacciatore e molti proprietari si pongono il problema 'etico' se sia giusto o meno tenerlo sempre in casa, se la costrizione tra quattro mura non sia fonte di sofferenza.



I gatti che vivono in casa dovrebbero avere la possibilità di fare attività compatibili con i loro bisogni.

I proprietari che hanno questi dubbi sono quelli maggiormente attenti al benessere dei loro animali.

Devo dire che non per tutti i gatti è possibile adattarsi a vivere sempre in casa senza che questo implichi un certo grado di disagio, che può sfociare in una vera e propria ansia da ambiente chiuso.

Molti proprietari sono piuttosto spaventati all'idea che il loro gatto, lasciato libero di uscire in spazi esterni, possa finire sotto un'auto o in qualche altro brutto guaio, ma, di fronte all'impossibilità di farlo adattare ad una vita in appartamento, dovranno rassegnarsi a trovargli una sistemazione che consenta di uscire in libertà.

La bella notizia è invece che la maggior parte dei gatti può vivere una vita serena e stimolante anche senza andare a spasso per il quartiere o per le campagne, a patto però che abbia la possibilità di... fare il gatto!

*Ho visto guarire più persone
grazie alla compagnia di un gatto
di quanto non abbiano fatto
tonnellate di medicine.*

Enzo Jannacci

Indice

1

Voglio essere libero, libero come un gatto...	8
Ogni micio è speciale	10
Ma chi lo dice che ai gatti non piace l'acqua?	12
Kitten party: anche i micini vanno all'asilo!	14
Gatti socievoli e gatti scontrosi	16
Spavaldi per natura	17

2

Esiste un ambiente ideale per i gatti?	18
Canì e gatti nemici e amici	20
Invasore o amico?	22
Ma ce ne sarà abbastanza per tutti?	23
Io con te non ci mangio!	24
Basta stare al sicuro nei momenti importanti	26
Lo spazio ha tre dimensioni, sfruttiamole tutte	28
Io passo e tu no!	29
Rinchiusi tra quattro mura	30
Gatti depressi e ansiosi: capire il disagio è importante	32
Liberi di essere gatti	33
Quanti gatti possiamo tenere in casa?	34
Armonia tra i gatti di famiglia	35
Amici, nemici o semplici conoscenti?	37

3

Una casa a misura di gatto	38
Pensare la casa dal punto di vista del gatto	39
Primo gatto-pensiero	40
La piccola vedetta felina	43
Secondo gatto-pensiero	44
Non c'è bisogno di svaligiare i pet-shop, i giochi più divertenti sono le cose di tutti i giorni!	47

Terzo gatto-pensiero	48
Unghie, graffi e comunicazione	50
Quarto gatto-pensiero	52
Gatto o sardina in scatola?	54
Quinto gatto-pensiero	56
Mangiare, giocare o cacciare?	58
Sesto gatto-pensiero	60
Giocare con educazione e fantasia	62
Settimo gatto-pensiero	64
Un posto comodo per vedere lo spettacolo del mondo di fuori	67
Ottavo gatto-pensiero	68
La salute vien bevendo	71
Nono gatto-pensiero	72
In quei momenti preferisco la privacy	74
Decimo gatto-pensiero	75
Sonni tranquilli	78
Il punto di vista del gatto	79
4	
Giochi fatti in casa	80
Catnip e co.	82
Giochi che il gatto può fare da solo	84
Distributori di cibo	85
Rotola e afferra	85
Cerca e ricerca	86
Scovare è un'arte	87
Mangia piano e goditi il divertimento	88
Nascondigli e cose da esplorare	88
Gatti esploratori	89
Giochi che il gatto può fare con noi	90
Ora lo prendo!	92
Gatti da riporto	93
Conclusioni	94



I gatti che hanno vissuto liberi avranno più difficoltà ad adattarsi alla vita da appartamento

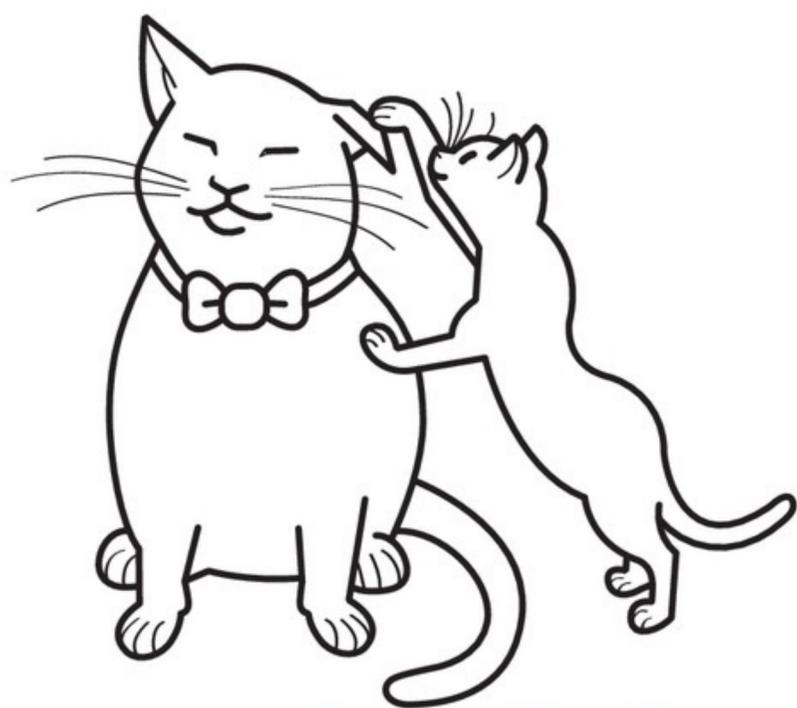
1

Voglio essere libero,
libero come
un gatto...

*...Che cammina dentro un bosco con la gioia
di inseguire un'avventura...
(liberamente tratto con tante scuse dalla canzone
'La Libertà', di Giorgio Gaber)*

Ci sono gatti che soffrono particolarmente dell'impossibilità di uscire di casa, arrampicarsi sugli alberi, esplorare e cacciare all'aperto.

Questi mici spesso sono stati adottati già adulti ed erano abituati a vivere liberi. Essere lasciati soli per molte ore, cosa frequente se i proprietari devono andare al lavoro, li rende ancora più nervosi e insoddisfatti. Se si tratta di soggetti adulti, adottare un altro gatto con l'intento di procurare un compagno di giochi non sempre serve e talvolta addirittura peggiora la situazione: meglio ingegnarsi per rendere l'ambiente più stimolante e cercare nuovi giochi da proporre.



Ogni miccio è speciale

Dato che i gatti non sono tutti uguali dal punto di vista delle esigenze di libertà, spazio, stimoli e possibilità di esplorazione, il modo migliore per capire come è fatto il vostro gatto è osservarlo e vedere cosa fa e tenta di fare.

Salta continuamente da uno scaffale all'altro, fa acrobazie e rimane appollaiato nel posto più alto che riesce a trovare?



Questo micino adora il 'tubo', ma anche le scatole e tutto quello dove riesce a infilarsi!

Passa la giornata a guardare fuori dalla finestra?

Entra in tutte le scatole o sacchetti che appoggiate a terra, esplora tutti i possibili buchi, pertugi, borse e stipetti?

Gioca con le gocce d'acqua che cadono dal rubinetto, vi osserva rapito quando fate il bagno?

Tutte queste informazioni dovrebbero diventare per voi delle indicazioni su come dargli la possibilità di fare quello che per lui è importante; vi darò qualche idea in proposito ma... nessuno conosce il vostro gatto meglio di voi!

Non c'è dubbio che alcuni siano molto tranquilli, mentre altri particolarmente attivi (ed è evidente che questi ultimi possono risentire di più del fatto di non potersi arrampicare sugli alberi, cacciare lucertole e così via), ma non è detto che non si riesca a rendere piacevole la vita di casa anche ad un micino vivace ed è proprio quello di cui parleremo in questo libro.

Ma chi lo dice che ai gatti non piace l'acqua?

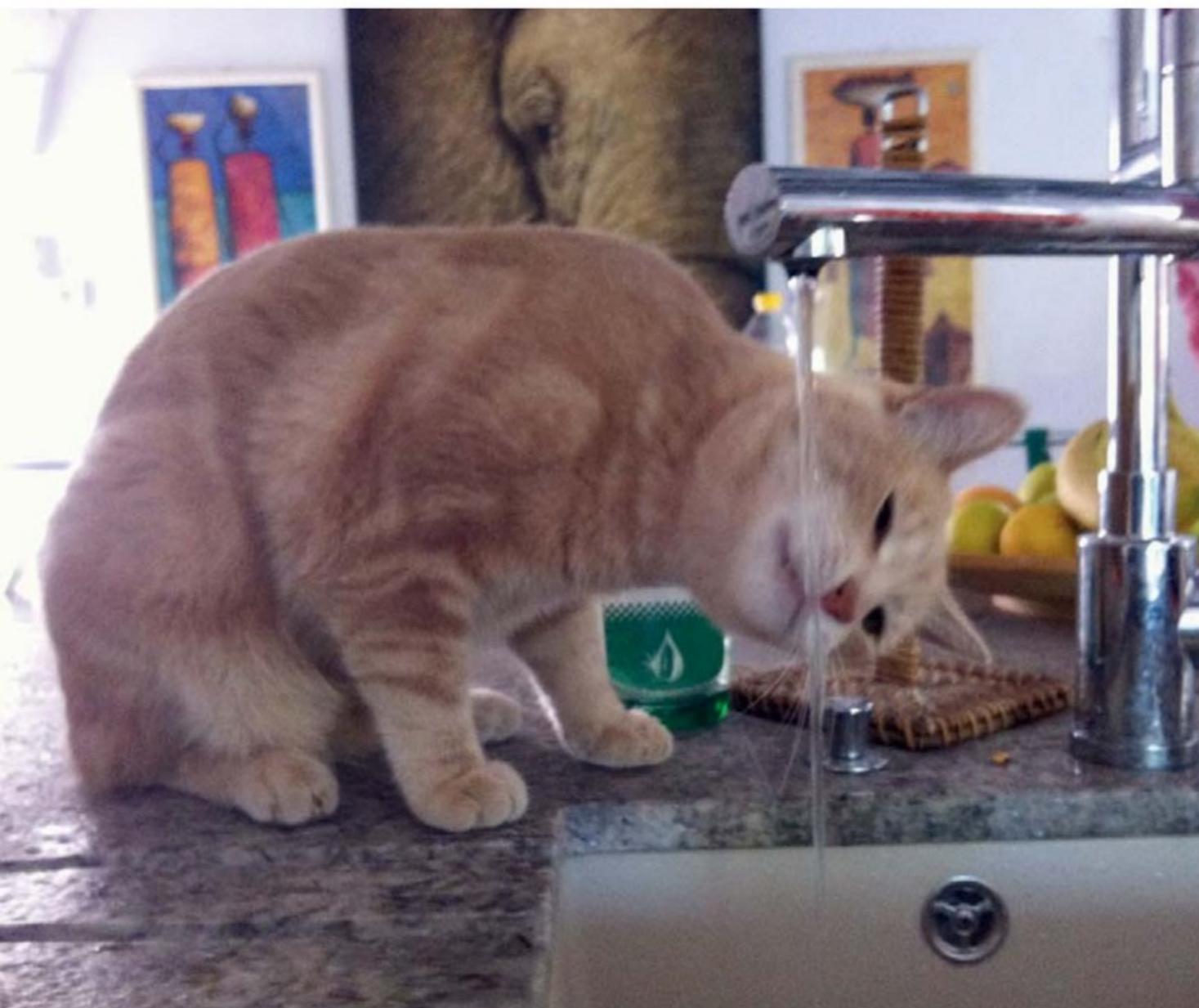
Per capire quali sono le preferenze dei gatti, il modo di migliore è quello di osservarli.

Esplorare e scovare, inseguire, muovere e manipolare, scrutare dalla finestra, persino giocare con l'acqua, sono attività che li appassionano in maniera diversa da individuo a individuo.

Come tutti noi ogni gatto ha la sua personalità e le sue preferenze.

Quelli che amano l'acqua spesso rimangono affascinati quando facciamo il bagno o la doccia, giocano con le gocce o i getti d'acqua dei rubinetti ogni volta che ne hanno l'occasione.

Dare l'opportunità di divertirsi con l'acqua, per esempio mettendo una fontana per gatti o lasciando grandi ciotole con qualcosa che galleggia in un paio di posti in casa o in terrazza, può fare la differenza non solo per la salute 'psicologica' ma anche per quella fisica, perché il gatto viene stimolato a bere e questo previene le principali patologie delle basse vie urinarie.



Moltissimi gatti adorano giocare con l'acqua

LO SAPEVATE CHE...

I gattini devono rimanere con la mamma e i fratellini almeno fino a quando hanno compiuto le 7 settimane di vita e dovrebbero essere abituati fin da piccolissimi a diverse persone e situazioni, per esempio alla lavatrice, alla televisione, ma anche alla presenza di diversi tipi di esseri umani: agli occhi di un non-umano infatti bambini, uomini, donne, persone dall'aspetto fisico o dai movimenti particolari possono apparire molto diversi.

Sappiamo che tutto ciò che non si conosce fa più paura e questo è particolarmente vero per le differenze tra esseri umani. I gatti di razza spesso vengono allevati in ambienti protetti e vedono sempre la stessa persona fino a quando non arrivano nella famiglia di adozione: molti di loro, da adulti, faticano ad adattarsi alla complessità di nuclei familiari con bambini e altri animali.

Anche lo svezzamento precoce diminuisce le capacità di adattarsi nel corso della vita. I gattini adottati a 4-5 settimane avranno maggiori probabilità di diventare gatti adulti nervosi e qualche volta iperattivi e difficilmente riusciranno ad abituarsi all'arrivo in casa di altri gatti: lasciare i micini con la mamma gatta e i fratellini almeno fino allo scadere della settima-ottava settimana ed accertarsi che vengano stimolati a sufficienza è un'ottima prevenzione per tutti i tipi di problemi futuri.

Il gatto avrà così buone possibilità di adeguarsi alle situazioni più diverse come i traslochi, i cambiamenti di composizione della famiglia umani o animali, ma anche le malattie (con conseguenti visite dal veterinario).

Persino la capacità di adattarsi a soggiorni in pensioni per gatti diminuisce in individui cresciuti in ambienti monotoni e staccati troppo presto dalla mamma.

Provate a ripensare a quante cose sono cambiate nella vostra vita negli ultimi 5 anni: una nuova casa, un bambino che è nato in famiglia, o magari un nuovo fidanzato.

Tutti cambiamenti che per un gatto sono enormi (ma anche per noi, no?). Non è difficile capire quanto sconvolgente può essere per un gatto trasferirsi o vedere in casa persone nuove, o magari un cane, ma tenete presente che anche cambiare il divano o dipingere le pareti può essere uno shock.

I soggetti che si stressano facilmente possono manifestare la loro ansia con marcature urinarie o anche diventando nervosi ed a volte aggressivi ed è quindi importante, per loro e per noi, fare in modo che abbiano le maggiori possibilità di adattarsi agli inevitabili cambiamenti della vita.



Kitten Party

KITTEN PARTY: anche i micini vanno all'asilo!

I gattini devono crescere in un ambiente normale e stimolante per potersi adattare alla nostra casa, alle nostre abitudini ed anche agli inevitabili cambiamenti che possono avvenire durante la loro vita.

Questo significa, come abbiamo visto prima, che dovrebbero rimanere con mamma gatta e i fratellini almeno fino alle 7-8 settimane ed essere abituati a vedere diversi tipi di persone, sentire rumori e fare molteplici esperienze nei primi mesi di vita.

In alcune strutture veterinarie vengono organizzati degli incontri in cui i neo proprietari ricevono informazioni relative all'educazione ed alla gestione dei gatti: questi momenti sono anche occasioni in cui i mici giocano ed esplorano.

Questo tipo di attività deve essere fatta quando i soggetti sono ancora molto giovani, mentre da adulti portarli fuori casa e metterli insieme ad altri gatti può diventare una esperienza molto stressante. I micini invece sono in generale curiosi e interessati agli altri gatti. Durante i kitten party vengono date indicazioni su come educare il gatto evitando di stimolare comportamenti che in futuro potrebbero creare problemi, come per esempio usare le mani o i piedi dei proprietari come giochi o chiedere attenzione miagolando insistentemente. È molto utile imparare che i micini vanno abituati ad essere manipolati sia per poterli in futuro pulire e spazzolare senza problemi sia per rendere meno stressanti le visite veterinarie.

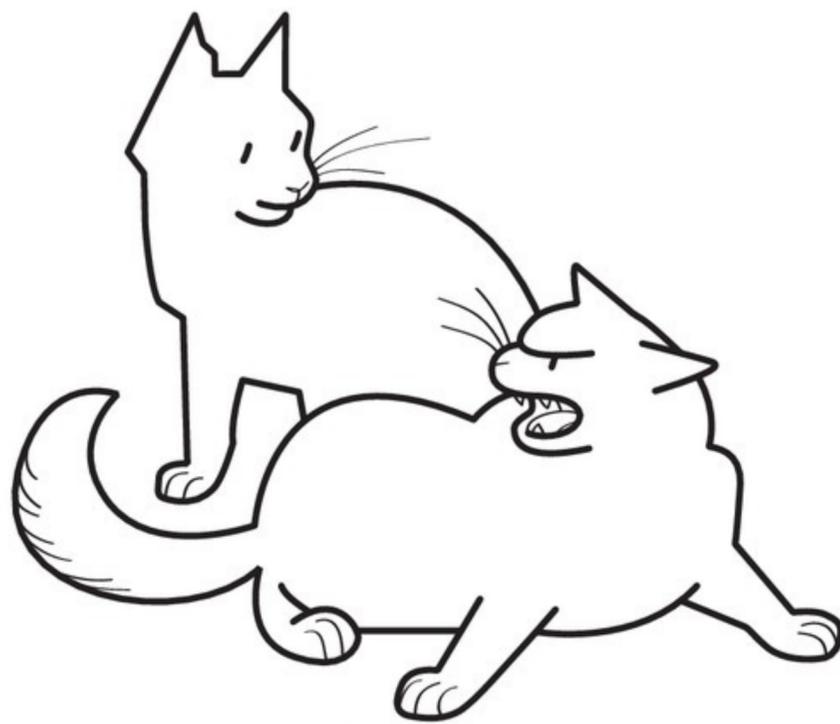
In questi incontri vengono anche date indicazioni su come abituare all'uso della cassetta igienica e come insegnare a farsi le unghie in posti adatti (possibilmente non i divani!).

Un'altra cosa utile da insegnare ai gattini è a usare lo sportellino, perché molte case hanno un terrazzo o un giardino e se il micio può uscire e rientrare da solo, i vantaggi per la sua e la nostra vita sono moltissimi.

I kitten party sono quindi utilissimi per avere informazioni circa l'educazione del micino ed allo stesso tempo per fargli fare esperienze diverse prima che diventi adulto.



Per crescere sicuri e tranquilli i micini devono essere adeguatamente stimolati e rimanere in cucciolata almeno fino alle 7-8 settimane



Gatti socievoli e gatti scontrosi

Come tutti gli animali e anche le persone, il carattere ed il comportamento del gatto dipendono sia dal suo bagaglio di esperienze, soprattutto quelle dei primi mesi di vita, come abbiamo visto, sia dalle caratteristiche genetiche.

Sembra che i gatti ereditino dal padre la sicurezza di sé, caratteristica importantissima perché consente di affrontare tutte le situazioni con 'spirito positivo'.

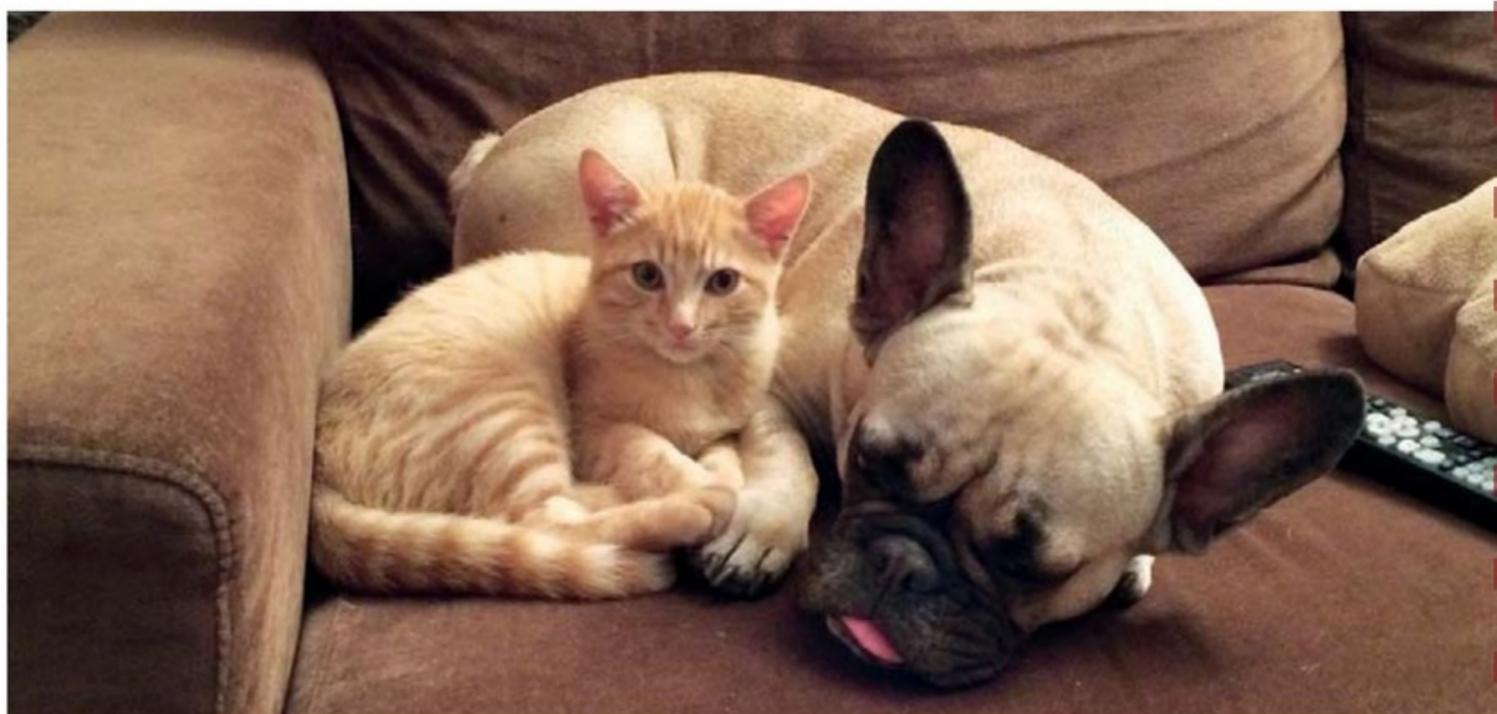
I gattini sicuri di sé esplorano le cose nuove invece di spaventarsi e scappare, potremmo dire che hanno una attitudine più 'ottimista' quando si tratta di affrontare qualcosa che non conoscono; questa caratteristica li rende più socievoli e adattabili dei loro compagni più insicuri.

Se poi a queste caratteristiche innate si aggiunge un'infanzia serena e ricca di esperienze diverse, ecco che abbiamo i migliori presupposti per avere un micio che non ci darà problemi.

Spavaldi per natura

Se la sicurezza di sé nei gatti è una caratteristica che può venire ereditata, questo non significa che le esperienze nei primissimi mesi di vita contino meno. Se i micini non vengono adeguatamente stimolati e socializzati la loro personalità non si svilupperà pienamente in maniera completa e armoniosa. Un animale sicuro di sé è più adattabile ed accetterà più facilmente novità e cambiamenti nella routine di tutti i giorni, a patto che sia stato abituato alle persone e agli stimoli quotidiani.

I gatti sicuri di sé si abituano meglio alla presenza di cani o altri gatti in famiglia e spesso condividono posti dove riposare e giochi con il cucciolo di casa: una felice convivenza è tanto più facile da ottenere se sono giovani. La coabitazione tra cani e gatti nelle nostre case è molto frequente ed il successo dipende da numerosi fattori, ma certamente un micino spavaldo apprezzerà di più un altro amico a quattro zampe di un micino timido. Allo stesso modo altri cambiamenti importanti come l'arrivo di un bimbo o anche solo del nuovo fidanzato della proprietaria verranno accettati meglio se il gatto non è insicuro e pauroso.



I gatti sicuri di sé si adattano meglio alla presenza di altri animali